

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Dall'attuazione del presente regolamento, adottato, ai sensi dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni e dell'articolo 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 135, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Infatti dall'attuazione della disciplina in esame si ottengono una serie di risparmi derivanti dalle riduzioni degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale.

L'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, prevede, salvo compensazioni selettive, la riduzione degli organici del personale dirigenziale nella misura del 20% degli uffici dirigenziali di prima e seconda fascia e la riduzione del 10% della spesa complessiva della dotazione organica del personale non dirigenziale delle amministrazioni pubbliche.

La dotazione organica del personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, è stata, pertanto, rideterminata, ai sensi della citata disposizione normativa, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013, così come indicato nella seguente tabella e rappresentato negli allegati prospetti riepilogativi (all.ti 1 e 2):

Dotazione organica complessiva del personale	
Qualifiche dirigenziali e aree	Dotazione organica
Dirigente 1 ^a fascia	23
Dirigente 2 ^a fascia	162
TOTALE DIRIGENTI	185
Terza Area	5.400
Seconda Area	12.847
Prima Area	700
TOTALE AREE	18.947
TOTALE COMPLESSIVO	19.132

In particolare, relativamente al personale dirigenziale, si evidenzia che, ai sensi del citato DPCM 22 gennaio 2013, la riduzione, rispetto al decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, degli uffici dirigenziali di livello generale e della relativa dotazione organica è stata pari a sei posizioni (da 29 a 23), mentre la riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e della relativa dotazione organica è stata pari a trentadue posizioni (da 194 a 162).

Relativamente al personale non dirigenziale la riduzione è stata pari a:

- a) 102 posizioni in III Area (da 5.502 a 5.400);
- b) 1.848 posizioni in II Area (da 14.695 a 12.847);
- c) 335 posizioni in I Area (da 1.035 a 700).

La riduzione di spesa complessiva del personale non dirigenziale all'interno delle Aree operata dal DPCM 22 gennaio 2013, rispetto alla dotazione organica del personale non dirigenziale prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, è stata di **euro 67.601.387,95**.

Si fa, inoltre, presente che la dotazione organica del personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stata ulteriormente rideterminata, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71, a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, con cui è stato disposto il trasferimento al Ministero del personale in servizio presso l'Ufficio per le politiche del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della relativa dotazione organica.

Infine, relativamente al personale dirigenziale, si evidenzia che l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, ha previsto l'istituzione della Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli, disciplinata con decreto ministeriale 3 dicembre 2013, con il conseguente incremento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Si fa infine presente che ai sensi dell'articolo 14, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011,

n. 111 nonché ai sensi del decreto interministeriale 24 aprile 2013 e dei decreti direttoriali 10 dicembre 2013 e 19 dicembre 2013 sono state trasferite al Ministero n. 55 unità di personale, provenienti da Cinecittà Luce s.p.a.

Il predetto personale, all'esito della procedura di verifica dell'idoneità è stato inquadrato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nei ruoli del Ministero sulla base di apposita tabella di corrispondenza approvata nel citato decreto interministeriale.

Sul punto si evidenzia che il Ministero ai sensi della citata disposizione normativa “provvede conseguentemente a rideterminare le proprie dotazioni organiche in misura corrispondente al personale effettivamente trasferito”.

Alla luce di quanto sopra esposto, la dotazione organica del personale di questo Ministero risulta così rideterminata:

PERSONALE DIRIGENZIALE					
dotazione organica dirigenti	dotazione organica ex DPR 26.11.2007, n. 233 e successive modificazioni	riduzioni operate con il DPCM 22.1.2013	legge 71/2013 DPCM 21/10/2013 (turismo)	decreto legge 91/2013	dotazione organica complessiva
prima fascia	29	6	1	0	24
seconda fascia	194	32	4	1	167
				totale	191

PERSONALE NON DIRIGENZIALE				
Area	Dotazione organica DPCM 22/01/2013	Legge 71/2013 dpcm 21/2013 (turismo)	Decreto legge 98/2011 (Cinecittà)	Dotazione organica complessiva
Terza	5400	23	34	5457
Seconda	12847	25	21	12893
Prima	700	0	0	700
totale	18947	48	55	19050

La riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale comporterà a regime un risparmio strutturale di spesa stimato in complessivi € **1.309.756,86** così evidenziato nella seguente tabella:

Uffici dirigenziali di livello generale	Risparmio
Direzione regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del Basilicata	218.292,81
Direzione regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo della Friuli Venezia Giulia	218.292,81
Direzione regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del Marche	218.292,81
Direzione regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo delle Molise	218.292,81
Direzione regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dell' Umbria	218.292,81
O.I.V.	218.292,81
	1.309.756,86

Le Direzioni regionali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo della Basilicata, del Friuli Venezia Giulia, delle Marche, del Molise e dell'Umbria, costituiscono uffici dirigenziali di livello non generale. Ai titolari delle suddette direzioni regionali spetta il trattamento economico dei dirigenti di livello generale limitatamente alla voce stipendiale tabellare ed alla retribuzione di posizione di parte fissa, di cui all'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nel rispetto dell'invarianza della spesa da assicurare mediante la compensazione dei relativi oneri finanziari, rendendo a tal fine indisponibili, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, un numero di incarichi di funzione dirigenziale equivalenti sul piano finanziario.

La riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale comporterà a regime un risparmio strutturale di spesa stimato in complessivi **€ 2.804.924,43** determinato calcolando la riduzione di 27 Uffici con un costo unitario medio pari ad € 103.886,09 (derivante dalla media della prima posizione retributiva pari ad € 109.458,65 e la seconda posizione retributiva pari ad € 98.313,53).

In definitiva il risparmio complessivo derivante dall'attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni può essere riepilogato dalla sottostante tabella:

Riepilogo dei risparmi sul personale	
Dirigenti di prima fascia	1.309.756,86
Dirigenti di seconda fascia	2.804.924,43
Personale non dirigenziale	67.601.387,95
Totale risparmio sul personale	71.716.069,24